

VareseNews

L'olio fritto si trasforma in sapone profumato

Pubblicato: Martedì 23 Maggio 2006

Era nata come una scommessa. È terminata con una vittoria ricca di soddisfazioni. Il progetto "**Ritorno al passato**" lanciato dal **professor Mario De Carlo con il biennio chimici dell'Ipsia Ponti di Gallarate** ha riscontrato un gradimento insperato. Prova sono le decine di saponette di marsiglia mostrate con giusto orgoglio da quanti hanno collaborato all'iniziativa, prima di tutto **Legambiente**.

Alla presenza del **presidente del circolo di Gallarate Emilio Magni**, alcuni piccoli chimici hanno fatto la dimostrazione pratica di come anche **l'olio da frittura usato in cucina** può avere un nuovo proficuo utilizzo, invece di disperdersi con effetti devastanti nelle condotte idriche attraverso il lavandino.

I ragazzi del biennio, accompagnati da un rappresentante di Legambiente, nei mesi scorsi erano tornati nelle scuole medie di provenienza per cercare collaborazione tra i "vecchi" compagni, invitandoli a raccogliere l'olio utilizzato in cucina. **Sedici le scuole medie inferiori che hanno risposto all'appello:** Gallarate , Busto Arsizio., Arsalò Seprio, Castrate Sempione, Cavaria ,Cassano Magnano, Cardano Al Campo, Ferno, Vergiate. Poi, con i bidoni raccolti, gli studenti sono entrati in laboratorio e, vestiti con camice guanti e occhiali, hanno realizzato il procedimento di trasformazione dell'olio in sapone di marsiglia, utilizzando la soda caustica.

Alla dimostrazione era presente lo stesso Emilio Magni che si è detto soddisfatto della riuscita del progetto e ricordando che, a livello centrale, Legambiente attende di conoscere i risultati del progetto per estendere l'iniziativa a tutto il paese.

Soddisfatto anche il professor De Carlo che, nonostante le difficoltà economiche in cui versa la scuola italiana, è riuscito ad offrire agli studenti un'occasione educativa concreta ed interessante.

Le saponette ottenute, abbellite con fiorellini, paillettes e colorate a seconda del gusto dell'autore, verranno distribuite tra gli studenti dell'Ipsia e delle medie che hanno collaborato, in cambio di un'offerta che servirà a sostenere **l'adozione a distanza di un bimbo del Camerun**, rispettando fino in fondo il messaggio di "reimpiego" utile e proficuo.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it